



La scuola e il suo contesto

link-

label-

titolo-

sottosezione-

0102 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Storia del Liceo

Il Liceo ha origine nel 1774, quando, sotto il governo borbonico, fu fondato il Regio Liceo delle Puglie. Il decennio murattiano (conclusosi nel 1815) avviò il processo di laicizzazione dell'istruzione pubblica, a seguito della soppressione degli ordini religiosi. Nel 1865, il Liceo fu trasformato in Regio Convitto e intitolato a Domenico Cirillo, medico ed eroe della Rivoluzione Partenopea del 1799.

Nel 1885 l'Istituto occupò il primo piano del grande edificio dell'Ateneo affacciato in piazza Umberto I ma quando, durante la prima guerra mondiale, l'edificio fu adibito ad ospedale, il Regio Convitto fu temporaneamente ubicato nei locali sede della Provincia in via Melo. Al termine del conflitto l'Istituto tornò ad occupare per qualche anno la precedente sede e fu poi allocato nel Palazzo Comunale di Corso Vittorio Emanuele.

La costruzione dell'edificio attuale risale al 1933 e fu realizzata su progetto dell'architetto Concezio Petrucci; allo stesso periodo risale l'intitolazione al poeta venosino Quinto Orazio Flacco ed il distacco dal Convitto Nazionale.

Durante la seconda guerra mondiale l'edificio, fatto peraltro segno anche di un bombardamento nel 1940, fu occupato dalle truppe alleate e la scuola si trasferì dal 1943 fino all'aprile 1945 in locali di fortuna.

La tradizione del Liceo è costituita dalla fulgida memoria del passato, raccolta in particolare nella Biblioteca; contestualmente la valorizzazione del patrimonio didattico della scuola si è arricchendo grazie al restauro conservativo di numerosi strumenti delle collezioni scientifiche (Fisica) e naturalistiche (Botanica, Biologia e Geologia). La tradizione, rappresentata da Presidi e Docenti tra i quali figurano eminenti meridionalisti e studiosi di fama nazionale – è continuamente innovata dal lavoro attivo di tutte le componenti del Liceo, che è annoverato in campo nazionale tra le scuole all'avanguardia nella ricerca e nella sperimentazione metodologica e didattica e, dal gennaio 2014 tra le scuole UNESCO.



Tradizione e innovazione, dunque, sono le parole chiave del nostro Liceo. E' anche questo il senso che si è inteso dare alle celebrazioni per l'80° anniversario della inaugurazione dell'attuale sede del Liceo, progettata da Concezio Petrucci, che hanno visto interventi di autorevoli accademici, ma anche una serie di eventi, tra cui spiccano la presentazione dell'Erbario del sec. XIX, della collezione di rocce e minerali, e di ulteriori strumenti scientifici da poco restaurati con il contributo di docenti e studenti. Una mostra documentaria sul decennio 1933-1943 ha concluso nel maggio 2014 gli eventi organizzati per la ricorrenza.

Identità del Liceo Flacco

L'Istituto, affacciato sul mare Adriatico, tra la parte più antica della città, ricca di memorie storiche e di monumenti artistici, il dinamico centro murattiano, la Fiera del Levante e il porto, importante crocevia di traffici di merci, di viaggi, di flussi migratori provocati dalle trasformazioni politiche e dalla globalizzazione in atto, occupa un luogo metaforico di riflessione tra le due anime della città: quella improntata alla tradizione storica europea e quella legata ad un vivace tessuto sociale cittadino. Bari è, dunque, città di frontiera e di accoglienza, ponte tra l'economia europea e il processo di trasformazione politica in atto nei paesi dell'Est, del Nord Africa e dell'Asia orientale. Il territorio e il momento storico in cui viviamo ci impongono pertanto da una parte di difendere il nostro patrimonio artistico-culturale e di mantenere viva la tradizione ecumenica della città e dall'altra ci spingono a guidare gli studenti del liceo nella maturazione di una cittadinanza responsabile e consapevole e nell'acquisizione del senso dell'appartenenza ad una società multiculturale e multietnica attraverso l'educazione alla democrazia e al rispetto delle leggi e dell'altro da sé.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Come si può evincere dai dati in possesso, ricavati dal questionario studente delle classi II e V che hanno sostenuto le prove Invals, il contesto socio economico degli iscritti appare nel complesso elevato. Per buona parte degli alunni i genitori lavorano entrambi come liberi professionisti o impiegati a tempo indeterminato. Dal punto di vista delle opportunità, la spinta motivazionale delle famiglie può portare tali studenti ad avere maggiori possibilità di sviluppare le proprie vocazioni



culturali. La scuola, comunque, offre le identiche possibilità a quella ridotta ma in crescita percentuale di studenti con disagio socio economico. Tale percezione è supportata dalle richieste di materiali didattici e dispositivi informatici per la Didattica Digitale pervenute alla segreteria della nostra scuola. Allo stato attuale si registra una percentuale di studenti con cittadinanza straniera pari al 2 per cento della popolazione scolastica.

Vincoli:

Se le opportunità possono sembrare notevoli per la presenza di famiglie con un alto indice ESCS, si deve considerare un'importante percentuale di studenti con non poche difficoltà dal punto di vista sociale ed economico, la richiesta di materiale didattico, dispositivi informatici e buoni libri sono importanti indicatori; possono esistere fasce di disagio sociale soprattutto tra gli studenti che provengono da zone di Bari socialmente svantaggiate e sprovviste di servizi. La scuola, in questo caso, può divenire luogo di incontro attraverso un' articolata e mirata programmazione curricolare ed extracurricolare. Diversi studenti risentono di pressioni sociali che possono renderli fragili dal punto di vista psicologico. Il dramma della pandemia li ha resi ulteriormente vulnerabili e segnato profondamente la vita degli adolescenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio a cui si rivolge la scuola è situato in Puglia, ha come sua vocazione in particolare la città di Bari e i comuni limitrofi, sui cui insiste il nostro bacino di utenza. La Puglia è rientrata tra le regioni dell'Obiettivo Convergenza, previsto nell'ambito della politica di coesione 2014/2020 e della nuova programmazione dei Fondi Strutturali, che sostituisce il precedente Obiettivo 1; esso è quindi destinato alle regioni meno avanzate il cui prodotto interno lordo pro capite (Pil/abitante) è inferiore al 75% della media dell'UE allargata. Nonostante ciò, il bacino di utenza del nostro territorio appartiene ad un capitale sociale medio-alto, portando nell'Istituto i figli soprattutto di genitori che hanno già ricevuto una buona istruzione. Tale bacino di utenza offre alla scuola diverse opportunità di sviluppo e di collaborazione, potendo contare inoltre sulle varie iniziative degli Enti Locali in materia di educazione alla legalità, cittadinanza attiva, ecc

Vincoli:

I rapporti con il Comune di Bari e con la Regione Puglia, producono collaborazioni efficaci e proficue realizzate sia con la partecipazione a bandi POR sia ad iniziative culturali promosse dall'Assessorato all'Istruzione della Città di Bari. La realizzazione di progetti Pcto ha ulteriormente rafforzato il legame con gli enti locali, le associazioni e ordini professionali e promosso azioni di orientamento consapevole rivolto ai nostri studenti. Con l'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" la scuola realizza percorsi di formazione indirizzati, a seconda dei livelli, a studenti e docenti. L'aspetto dei rapporti col territorio può essere ulteriormente rafforzato.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Come si può dedurre dai dati in possesso, l'Istituto presenta delle strutture che possono essere considerate adeguate. Si tratta di un edificio storico posto al centro della città, con affaccio su un'importante arteria viaria della Città e pertanto facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici. I numerosi adeguamenti avuti negli anni non hanno permesso di superare del tutto le barriere architettoniche. Molto si è fatto anche per potenziare la dotazione tecnologica dell'Istituto grazie ai finanziamenti europei. Sono presenti due laboratori informatici multimediali con un totale di 50 postazioni fisse ed un laboratorio didattico multimediale, con postazioni mobili. Alcune aule sono dotate di LIM mentre tutte le altre, grazie a un progetto Fesr sono dotate di schermi interattivi. Una grande opportunità è data dal vasto patrimonio librario a disposizione degli studenti. La presenza dell'amministratore di sistema e dell'animatore digitale ha permesso di ottimizzare e monitorare costantemente il funzionamento della rete, comprese le apparecchiature di protezione (firewall, filtri per la posta elettronica, antivirus, backup, disaster recovery, ecc.), risolvendo i vari problemi che via via si presentano.

Vincoli:

La scuola dipende fundamentalmente dai finanziamenti delle famiglie, mentre quelli ordinari dello Stato sono esigui e coprono a stento le spese di funzionamento. L'edificio, data la sua storicità, ha bisogno di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria regolarmente richiesti all'Ente locale preposto .

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto, collocato in una zona centrale della città, ha una tradizione storicamente significativa ed è pertanto una sede di lavoro ambita. Questo fattore comporta una certa stabilità del corpo docente che pertanto ha potuto garantire una continuità educativa e didattica. Una parte dei docenti ha conseguito titoli accademici nel proprio ambito disciplinare (specializzazioni, dottorato di ricerca, master, etc.). Alcuni sono in possesso anche di certificazioni e competenze linguistiche; una buona parte possiede certificazione in campo informatico. L'intero corpo docente si mostra inoltre pronto all'aggiornamento disciplinare e professionale.

Vincoli:

Il tasso anagrafico del personale è medio-alto. Tale dato può comportare in alcuni casi una certa fatica nell'adattamento ai processi di trasformazione e innovazione, tuttavia, la didattica digitale integrata messa in campo nei mesi dello scorso anno scolastico ha promosso e accelerato il



processo di innovazione metodologica didattica.



Le scelte strategiche

link-

label-

titolo-

sottosezione-

0202 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per progettare un'offerta formativa coerente con la propria identità, il Liceo Flacco opera secondo i seguenti principi:

- conformità tra la pratica didattica e organizzativa dell'Istituto e l'evolversi della normativa scolastica;
- trasparenza, tempestività ed equità della valutazione degli Apprendimenti ;
- inclusione diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- qualità culturale e formativa degli insegnamenti e dei progetti proposti;
- promozione di pari opportunità di apprendimento e valorizzazione delle eccellenze;
- considerazione delle indicazioni europee sulla formazione dei cittadini dell'Unione;
- integrazione e riformulazione dell'offerta formativa sulla base dell'autovalutazione di Istituto e della valutazione esterna dell'attività svolta.

In relazione a tali principi il Liceo "Q. Orazio Flacco" si propone le seguenti azioni strategiche:

- stimolare e favorire lo studio, l'approfondimento culturale, la ricerca e la sperimentazione didattica a livello interdisciplinare, trasversale e disciplinare, valorizzando la funzione dei Dipartimenti e del Collegio dei Docenti;
- favorire il successo formativo e la valorizzazione degli stili di apprendimento degli studenti, rispettandone le peculiarità di partenza e implementandone competenze, abilità e conoscenze;
- potenziare la didattica e l'approccio metodologico nella fascia biennio (P.d.M.);
- incrementare la dotazione tecnologica a supporto dell'insegnamento e dell'apprendimento (laboratori, aule multimediali, flipped classroom, postazioni) e migliorare gli ambienti e le



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- strutture esistenti;
- potenziare la collaborazione tra pari attraverso pratiche laboratoriali e forme di didattiche cooperative, come occasioni di applicazione delle competenze apprese;
 - arricchire l'offerta formativa con l'attivazione di moduli CLIL in più discipline ed in più classi e con il consolidamento dell'esperienza degli scambi internazionali di studenti e l'individuazione di percorsi didattici in grado di favorire la connessione tra cultura umanistica, cultura scientifica e tecnologia;
 - promuovere progetti volti allo sviluppo di competenze trasversali e funzionali all'orientamento alla scelta universitaria, anche in ambiti non presenti nel curriculum del liceo classico, attraverso forme innovative di collaborazione con l'università, che tengano conto delle pregresse esperienze dell'Istituto;
 - favorire la valutazione di competenze manifestate in contesti e/o in progetti anche di carattere extra-curricolare e connessi alla partecipazione ad eventi e iniziative extrascolastiche;
 - attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti di valorizzazione di competenze di cittadinanza attiva certificabili e funzionali alla costruzione di un curriculum formativo di dimensione internazionale;
 - promuovere il conseguimento di certificazioni esterne delle competenze linguistiche ed informatiche;
 - migliorare la comunicazione con le famiglie e con enti e istituzioni esterne al Liceo sia grazie al sito web dell'Istituto sia con la costituzione i servizi di comunicazione personalizzati, che utilizzino piattaforme digitali, come il RE;
 - favorire lo sviluppo professionale, la formazione e l'aggiornamento dei docenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

I principi e le azioni strategiche elencate attestano l'impegno del Liceo a esercitare la propria autonomia di ricerca/sperimentazione/sviluppo, conciliandola con le esigenze di trasparenza e di rendicontabilità, cui le istituzioni scolastiche autonome sono chiamate. E attestano la consapevolezza del fatto che la qualità di una scuola ha come condizione essenziale una elevata qualità della professionalità docente, ma anche la capacità dei singoli professionisti di porsi all'interno di una logica di sistema, che vede il contributo di ciascun soggetto, in interazione con il territorio, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa.



L'offerta formativa

link-

label-

titolo-

sottosezione-

0302 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Profilo delle Studentesse e degli Studenti del Liceo Q. O. Flacco

Per l'elaborazione del profilo delle studentesse e degli studenti il Collegio dei Docenti si è attenuto alle indicazioni della normativa scolastica italiana, con particolare attenzione sia alle competenze richieste agli allievi al termine dell'obbligo scolastico (DM 139/2007) sia alle competenze previste nel Profilo e nelle Indicazioni Nazionali allegati al Regolamento di revisione dell'assetto dei licei (DPR 89/2010). Il Collegio ha, inoltre, tenuto presenti le indicazioni europee sulla formazione dei giovani, alla luce del quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione (Raccomandazione 2006/962/CE). Al termine del quinquennio e del quadriennio del Liceo Internazionale le allieve e gli allievi saranno posti nella condizione di:

Competenze per la formazione permanente

- comprendere criticamente il presente, formulando giudizi autonomi e razionalmente giustificati;
- organizzare in modo autonomo lo studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea;
- valorizzare le proprie attitudini individuali, orientandosi nell'elaborazione di un progetto personale per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro;
- sapersi muovere nel mondo contemporaneo grazie all'aiuto della propria formazione, basata prevalentemente sulla cultura classica e umanistica, per poter essere in grado di fare scelte consapevoli e ragionate;
- avere la possibilità di poter usufruire della propria formazione in un contesto che non sia solo quello nazionale e locale, ma anche internazionale ed europeo, nella consapevolezza di essere cittadini della propria Nazione e del mondo, con un atteggiamento inclusivo ed aperto alle diverse culture;



Competenze per la comunicazione e la produzione culturale

- padroneggiare i linguaggi disciplinari per acquisire correttamente le informazioni, per esprimere con proprietà e argomentare con coerenza e sensibilità le proprie conoscenze, ipotesi, opinioni, essendo in grado di usare la propria intelligenza;
- disporre degli strumenti concettuali e metodologici necessari per analizzare e interpretare la produzione culturale dei diversi ambiti disciplinari (testi letterari, opere d'arte, testi filosofici, saggi di tipo scientifico) e per ricercare la soluzione di problemi;
- ricostruire lo sviluppo della cultura occidentale in ambito letterario, artistico, filosofico e scientifico, richiamandolo in prospettiva storica, teoretica e nomotetica e rielaborando criticamente le conoscenze acquisite nel corso degli studi;
- comprendere il valore culturale e formativo del confronto con l'eredità classica, individuando nelle civiltà greca e latina le radici di interrogativi, forme di sapere ed espressione che hanno contrassegnato lo sviluppo della civiltà europea;
- individuare i rapporti tra le lingue classiche, la lingua italiana, le lingue straniere, i linguaggi settoriali e cogliere le connessioni tra le discipline studiate nel quadro di una visione unitaria del sapere;
- rendere chiare le coordinate del pensiero occidentale, partendo dai classici ed arrivando alla contemporaneità e mostrare come esso si sia mosso con una propria peculiarità e che ciò può permettere anche il confronto con l'alterità;
- comprendere il significato e la valenza storica, culturale, nonché metodologica, delle discipline matematiche, fisiche, naturali, che il Liceo intende rafforzare e potenziare con opportuni strumenti.

Competenze per la convivenza civile

- maturare comportamenti coerenti con i principi della Costituzione e sviluppare la disponibilità al confronto necessaria in una società pluralistica e multiculturale;
- comprendere che la convivenza civile va al di là dei confini nazionali e prevede una conoscenza adeguata del contesto europeo ed internazionale;



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- interagire con gli altri, collaborando responsabilmente alla soluzione dei problemi e allo svolgimento di attività comuni, nel rispetto delle potenzialità individuali e delle regole della convivenza civile;
- conoscere i diritti e i doveri della cittadinanza italiana ed europea (in coerenza con la legislazione universale dei Diritti dell'Uomo) e comprendere il valore della cooperazione internazionale e del confronto con culture diverse.



Organizzazione

link-
label-
titolo-
sottosezione-
0402 Scelte organizzative



Scelte organizzative

Organizzazione

Periodo Didattico: quadrimestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Figura

Collaboratore del DS 2

Funzione strumentale 4

Capodipartimento 9

Animatore digitale 1

Coordinatore attività ASL 1

Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo 2

Referente per l'Educazione alla Salute 1

Referente per l'inclusione 1

Referente per la Mobilità Studentesca Internazionale 1

Referente INVALSI 1

Referente per le attività di tirocinio 1

Referente per la Legalità 1

Referente per la formazione 1

Referente alunni adottati 1

Referente studenti stranieri 1

Referente Covid 2

Referente Educazione civica 1



Figura

Tutor orientatore 1

Tutor scolastico 15

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA

A019 - FILOSOFIA E STORIA 1

A026 - MATEMATICA 1

A027 - MATEMATICA E FISICA 1

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE 2

A054 - STORIA DELL'ARTE 1

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) 1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici amministrativi

Responsabile/Ufficio

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Area Contabile e Patrimonio - supporto contabilità al DSGA



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Servizio offerto

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Elenco Reti e convenzioni:

Rete di Ambito

Accordo di Rete con l'Università di Bari

Accordo di Rete con l'Università di Matera

Rete Scuole e Privacy

Rete Nazionale Licei Classici

Rete "Biblioteche Innovative"

Rete "Progetto Inclusione"

Rete "Michelangelo"

Rete Di Vagno

Rete dei quadriennali

Rete regionale dei licei classici

Piano di formazione del personale docente



Elenco delle attività di formazione

Percorsi di formazione linguistica per il raggiungimento del livello B1 e B2.

Innovazione didattica e rapporto tra attività didattica e PNSD

Metodologie innovative per l'apprendimento

Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione sulla didattica digitale integrata

Approfondimento

Le attività sono definite a livello di scuola (in relazione ai piani triennali e ai Piani di Miglioramento) e sulla base delle seguenti priorità del Piano Nazionale di formazione del personale docente:

Autonomia organizzativa e didattica;

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

Competenze di lingua straniera;

Inclusione e disabilità;

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;

Scuola e lavoro;

Valutazione e miglioramento.

La somministrazione di un questionario di rilevazione dei bisogni formativi di ciascun docente in relazione alle predette priorità ha evidenziato le seguenti esigenze formative (in ordine decrescente):

1. Competenze di lingua straniera;



2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
3. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
4. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;
5. Valutazione e miglioramento;
6. Inclusione e disabilità;
7. Autonomia organizzativa e didattica;
8. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
9. Scuola e lavoro.

Si ritiene quindi di organizzare l'aggiornamento sulle prime quattro tematiche o di aderire agli aggiornamenti organizzati, su queste tematiche, da altre scuole nella nostra rete. Ogni docente potrà liberamente e individualmente scegliere percorsi formativi purché coerenti con le scelte effettuate dall'istituto. Non si esclude la possibilità di realizzare percorsi formativi anche sulle restanti tematiche qualora non sia possibile attivare le prime quattro individuate. Resta inteso che ciascun docente può svolgere attività formative e/o di aggiornamento relative al proprio ambito disciplinare per curare la propria crescita professionale e contribuire al miglioramento continuo della qualità della didattica offerta dal nostro Liceo.

Piano di formazione del personale ATA

Elenco delle attività di formazione

Amministrazione e contabilità

Sicurezza